

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/riche con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 13/B2 Economia e gestione delle imprese – settore scientifico disciplinare SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese presso il Dipartimento di Management dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 32 del 19/04/2024 - Cod. 2024rtt016

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 12.30 del giorno 24 giugno 2024 in via telematica tramite la piattaforma zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/riche a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. Beatrice Luceri, Università di Parma
Prof. Roberta Bocconcelli, Università di Urbino
Prof. Ivan Russo, Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della Prof. Beatrice Luceri e a quella del Segretario nella persona del Prof. Ivan Russo.

La Commissione dichiara con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/riche a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei componenti la Commissione relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 6 dicembre 2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione

- medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
 7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: seconda parte del titolo 1) ovvero il diploma di specializzazione medica o equivalente; 4) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze; 7) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; 10) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista - in quanto non previsti nel settore concorsuale della procedura in oggetto.

La Commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione specifica che il contributo analitico dei/le candidati/e è valutato sulla base dei seguenti elementi:

- a) dichiarazioni contenute nel testo della pubblicazione;
- b) in assenza di cui sub a): dichiarazioni dei/le candidati/e ex artt. 46-47 del dpr 445/2000;
- c) in assenza di cui sub b): il contributo individuale sarà valutato rispetto alla posizione del nome e al numero di co-autori; in caso di ordine alfabetico degli autori il contributo verrà considerato paritetico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione decide di non usare indicatori bibliometrici in quanto il settore concorsuale non rientra i settori bibliometrici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà oralmente in presenza o in maniera sincrona tramite la piattaforma zoom.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà tramite una parte del colloquio in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 120 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia e all'estero – fino a 20 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 20 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 15 punti;
- realizzazione di attività progettuale – fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 25 punti;
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 20 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 10 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 240: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 10 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 7 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 2 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: 20 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 12 luglio 2024 alle ore 14.00 in via telematica tramite la piattaforma zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 13.15.

LA COMMISSIONE

Prof. Beatrice Luceri

Prof. Roberta Bocconcelli

Prof. Ivan Russo